

IL PRIMO TELEINDICATORE



1955, Aeroporto di Orly, Francia

di Orly. Nasce così "il teleindicatore alfanumerico o tabellone a palette", che verrà utilizzato per le ferrovie e aeroporti di tutto il mondo, dando un nuovo modo di comunicare



Le opere di Remigio danno un modo nuovo di comunicare e porteranno il nome dei Solari e di Udine in tutto il mondo, anche dopo la sua morte.

Qui vediamo il teleindicatore alfanumerico del terminal TWA all'aeroporto JFK di New York del 1962 disegnato da Eero Saarinen con il display a palette

Nel 1955 l'orologio-calendario di Remigio, suggerisce all'ingegnere capo degli impianti elettrici delle FF.SS di Genova, di chiedere un congegno per il primo binario della stazione Porte Principe con funzione di indicatore che indicasse: destinazione, tipo di treno, orario di partenza e che fosse comandato a distanza. Qui vediamo un modello simile, utilizzato nell'aeroporto

Dal Messaggero Veneto, cronaca di Udine 8 dicembre 2016 "Petizione online negli Usa: "Salviamo i display Solari"



Si può affermare che le palette, con il loro caratteristico fruscio, divenuto quasi un archetipo, siano state recepite dalla migliaia di cittadini di Philadelphia come un tutt'uno con l'ambiente e un avviso "sonoro" di partenza e arrivi.

Questo dimostra che l'innovazione tecnologica introdotta da Remigio Solari 62 anni fa si è integrata con l'ambiente e nonostante le odierne innovazioni, mantiene l'approvazione di migliaia di utenti tecnologicamente avanzati.



Indicatore di binario con tipo : di treno, destinazione e orario di partenza. Stazione belga anni 1956/57

Negli USA la compagnia ferroviaria Amtrak, decide di sostituire a Philadelphia i tabelloni di informazione a palette Solari&C. sostituendoli con una nuova versione digitale. Gli utenti contrari all'innovazione si sono mobilitati sui social per protestare, anche alcuni quotidiani nazionali come Wired, Smithsonian, The Washington Time e la CBS grande network televisione appoggiano la protesta.